

Concerto di Natale 2005

Orchestra giovanile “Luigi Cherubini”

“Vorrei restituire al mio Paese ciò che da esso e dai suoi grandi maestri ho ricevuto: costruire un’orchestra di giovani talenti italiani che, dopo il Conservatorio, in tre anni di attività possano apprendere il significato dello stare in orchestra, del dare il proprio contributo ad una compagine sinfonica od operistica, acquisendo piena consapevolezza di un ruolo che certo non è meno importante di quello solistico”.

Ispirata dalla volontà e dal desiderio di Riccardo Muti, suo fondatore, l’Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini” assumendo il nome di uno dei massimi compositori italiani di tutti i tempi attivo in ambito europeo - Beethoven stesso lo considerava il più grande della sua epoca - vuole sottolineare, insieme ad una forte identità nazionale, la propria inclinazione ad una visione europea della musica e della cultura.

Orchestra di formazione, la “Cherubini” si pone quale strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l’attività professionale. Gli 80 giovani strumentisti, provenienti da



tutte le regioni italiane e scelti tra oltre 600 aspiranti attraverso audizioni e selezioni effettuate nel corso di due anni da una commissione presieduta dallo stesso Muti, saranno integrati dai migliori allievi della Scuola di Fiesole, sulla base di un protocollo di intesa siglato tra l'Orchestra Cherubini e la prestigiosa istituzione di formazione musicale.

Il percorso di crescita articolato in periodi di studio direttamente finalizzati al denso programma di esecuzioni, ovvero il momento dello studio e dell'approfondimento delle musiche e degli autori, trova sempre esito concreto nel momento del confronto con il pubblico. «Solo in questo modo è possibile – spiega Riccardo Muti – dare spazio all'entusiasmo e al talento di questi giovani musicisti abituati in Conservatorio ad affrontare solo marginalmente il momento delle esercitazioni orchestrali, nonché, a causa di programmi troppo spesso antiquati, a trascurare autori fondamentali per il loro sviluppo artistico».

L'Orchestra, nata nel 2004, è gestita dall'omonima Fondazione - sostenuta da "Arcus", dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e da "Progetto Italia" - e divide la propria sede tra il Teatro Municipale di Piacenza e, quale residenza estiva, il Ravenna Festival.

Infatti è proprio nell'ambito di questo prestigioso Festival che la "Cherubini", dopo aver debuttato ufficialmente nel Teatro piacentino nel maggio 2005 diretta da Riccardo Muti, ha compiuto il primo vero e proprio "stage formativo" esibendosi, in un brevissimo arco di tempo e con successo, sia nel repertorio operistico più tradizionale, in una nuova produzione del *Faust* di Gounod diretta da Patrick Fournillier, che in quello meno frequentato, come la *Sancta Susanna* di Hindemith, eseguita in forma di concerto sotto la direzione di Riccardo Muti. Eppoi nel repertorio sinfonico con l'esecuzione dei concerti per pianoforte di Prokof'ev insieme ai solisti del Toradze Piano Studio; e di nuovo con Muti in due grandi pagine beethoveniane: il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61* di Beethoven (con Vadim Repin) e la *Quinta Sinfonia*. Sempre



con Riccardo Muti la “Cherubini” si è poi esibita al Festival di Malta e più recentemente nella cattedrale di Trani, in un concerto che associava alla *Sinfonia concertante per violino e viola* di Mozart e alla *Tragica* di Schubert, il *Concerto “La Tempesta di mare”* di Vivaldi.

Nei prossimi mesi, proseguendo nell’indagine di un repertorio di particolare valore formativo, la “Cherubini” affronterà, nel denso calendario di esecuzioni nei teatri italiani, pagine di Šostakovič, Mozart, Salieri, Schubert, Haydn, Stravinskij. Nel futuro dell’orchestra si delineano anche prestigiose esperienze all’estero, come l’invito al Musikverein di Vienna.



Violini Primi

Luisa Bellitto **
Veronica Pisani
Federico Galieni
Keti Ikonomi
Antoaneta Arpasanu
Giulia Bellingeri
Camilla Mazzanti
Riccardo Patrone
Stefano Rimoldi
Lorenzo Maccaferri
Maria Saveria Mastromatteo
Olessia Emilianenko

Violini Secondi

Donato Cuciniello *
Marta Violetta Nahon
Doriana De Rosa
Federica Fersini
Elena Bassi
Ambra Cusanna
Davide Mazzamuto
Alice Iegri
Tiziana Furci
Elisa Mancini

Viole

Paolo Fumagalli *
Antonio Buono
Valentina De Filippis
Luca Pirondini
Claudia Brancaccio
Nazzarena Catelli
Tiziano Petronio
Silvia Vannucci

Violoncelli

Massimiliano Martinelli *
Misael Lacasta
Fulvia Mancini
Lisa Pizzamiglio
Maria Cristina Mazza
Stefano Sabattini
Rahia Angela Awalon
Daniele Fiori

Contrabbassi

Antonio Mercurio *
Giovanni Scorcioni
Alessandro Paolini
Matteo Nasini
Marco Cuciniello
Fabio Sacconi

Flauto / Ottavino

Paolo Taballione *
Fabio Salvalaggio

Oboi

Paolino Tona *
Vittoria Palumbo

Clarineti

Fabio Lo Curto *
Maurizio Trapletti

Fagotti

Corrado Barbieri *
Davide Fumagalli

Corni

Francesca Bonazzoli *
Michele Giorgini
Lara Morotti
Silvia Rimoldi

Trombe

Fabrizio Mezzari *
Eugenio Tinnirello

Tromboni / Cimbasso

Francesco Parini *
Rodolfo Bonfilio
Gianluca Tortora
Francesco Lucchino

Timpani

Mirko Natalizi *

Percussioni

Antonio Somma
Biagio Zoli
Lisa Bartolini

* *Prima parte*

** *Spalla*



Senato della Repubblica
Ufficio stampa